

Settembre 2010

IL PONTE

Responsabile: don Luciano Bortolazzi
via san Savino, 6 - 40128 Bologna
telefono e fax: 051702002

Sito Internet <http://www.eur.it/parrocchiasansavinocorticella>
E-mail: pssc@eur.it

Una devozione secolare

Il Concilio Vaticano II nella costituzione "Lumen Gentium" (n. 62) afferma: "Maria con la sua materna carità si prende cura dei fratelli del Figlio suo, ancora peregrinanti e posti in mezzo a pericoli e affanni, fino a che siano condotti alla patria beata. Per questo la Vergine Maria nella Chiesa è invocata con i titoli di avvocata, soccorritrice, mediatrice di ogni grazia ...".



La nostra parrocchia la venera da secoli, esattamente dalla fine del 1600, con il titolo di *Beata Vergine delle Grazie*. Da allora i Corticellesi hanno sempre manifestato una particolare devozione a questa dolce immagine che la raffigura mentre tiene in braccio il Bambino Gesù che le accarezza delicatamente il mento volgendo lo sguardo a noi che li contempliamo e preghiamo.

Ma quale è la vera devozione a Maria, madre della Chiesa e madre nostra? Pregare la Madonna significa esprimere la propria identità di 'figli' che si rivolgono a Lei, la 'madre' che Gesù ci ha dato in dono dall'alto della croce, come leggiamo nel Vangelo di Giovanni (Gv 19, 25-27): "Gesù allora, vedendo la madre e lì, accanto a lei, il discepolo che egli amava, disse alla madre: "Donna, ecco tuo figlio!" Poi disse al discepolo: "Ecco tua madre"".

In queste parole è stabilita per sempre una figliolanza che ci fa intimi, familiari con Lei e con Dio.

Ormai da diversi anni la nostra parrocchia celebra, la terza domenica di settembre (quest'anno il 19 settembre), la **Sagra** in onore

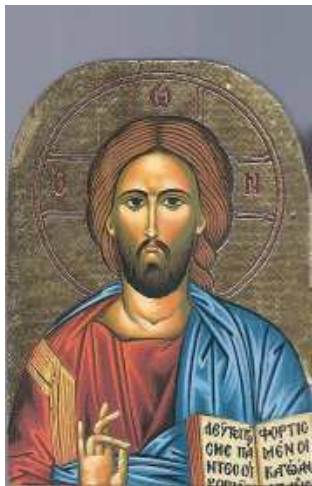
della Beata Vergine delle Grazie.

A Lei che dall'alto ci guarda, ci ama, ci assiste, ci è vicina, rivolgiamo fiduciosi le nostre richieste affidandole la nostra parrocchia, le famiglie, i malati, gli anziani, i giovani, i piccoli e quanti si trovano nel bisogno spirituale, fisico e materiale, certi che la Madre celeste ci soccorre e ci consola.

Il vostro parroco

Un'opportunità da non perdere

Nell'anno pastorale che sta per iniziare la parrocchia, in collegamento con le vicine Comunità dei Ss. Agostino e Monica e di S. Giuseppe Lavoratore, avvierà un percorso di formazione pensato per i catechisti e gli educatori ma aperto a tutti quanti vorranno partecipare.



Si tratta di tre brevi cicli di incontri che intendono offrire spunti di riflessione su alcuni aspetti fondamentali della nostra fede. Nel primo ciclo si ripercorreranno i momenti salienti della storia della salvezza narrata dalla Bibbia, nel secondo si rifletterà sul Credo, ossia sulla nostra adesione al Padre Creatore, al Figlio Salvatore e allo Spirito

Santificatore, e infine, nel terzo, ci si soffermerà sulla vita morale dei discepoli per ciò che riguarda il primato della coscienza, la libertà, il peccato. La presente iniziativa, ispirata a ciò che si sta facendo in altri vicariati e in altre diocesi italiane, vuole sostenere coloro che a nome della Comunità si occupano settimanalmente della crescita spirituale dei giovani. In un contesto sociale in cui la pratica religiosa va perdendo incidenza e la fede non è più assunta dalla cultura di tutti i giorni, si avverte sempre più urgente la necessità di ritrovare le ragioni della nostra scelta cristiana.

Gli incontri, nove nel loro insieme, non rimedieranno di certo al nostro bisogno, ben più ampio, di conoscere il patrimonio della tradizione della Chiesa. Se, tuttavia, riaccenderanno il desiderio della pratica assidua della lettura del Vangelo, se ci faranno riscoprire la gioia di dialogare con il Padre e di mettere in pratica gli insegnamenti del Maestro, avranno raggiunto il loro scopo.

Ecco il calendario degli incontri (la sede è ancora da stabilire):

giovedì 14, 21 e 28 ottobre, ore 20,45: la storia della salvezza (con don Marco Settembrini)

giovedì 11, 18 e 25 novembre, ore 20,45: il Credo (con Marco Tibaldi, docente dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose)

giovedì 10, 17 e 24 febbraio, ore 20,45: la coscienza, la libertà, il peccato (con padre Luca Zottoli,

docente di morale presso lo Studio Teologico Sant'Antonio)

don Marco Settembrini

Gli "Amici dell'Eucaristia"

È bello far parte di un gruppo e in particolar modo è bello far parte degli "Amici dell'Eucaristia", un gruppo parrocchiale costituitosi all'inizio dell'anno 2000 come frutto della V Decennale Eucaristica. Come si legge nel Bollettino parrocchiale di allora (n. 43), le persone che fanno parte del gruppo "sono contente di mettere al centro della loro vita cristiana la Santa Messa cercando di conoscerla sempre meglio. Nello stesso tempo sono impegnate a far sì che la Messa sia sempre più amata e partecipata da altri".

In una realtà come quella odierna dove si è sempre più presi dalla tentazione di fare come la Marta del Vangelo (Lc 10, 38-42), tanto "presa dai molti servizi" da non aver tempo di stare con Gesù, gli "Amici dell'Eucaristia" cercano di mettersi alla scuola di sua sorella Maria che, "sedutasi ai piedi di Gesù, ascoltava la sua parola".



Il gruppo si pone quindi, all'interno della Comunità parrocchiale, come stimolo a vivere e a diffondere l'amore per l'Eucaristia, fonte e culmine della vita cristiana, e lo fanno attraverso:

- la partecipazione attiva alla **Santa Messa**
- l'**adorazione eucaristica**, in chiesa (ogni domenica dalle 15 alle 16 e ogni giovedì dalle 17,30 alla 18,30) e alla Casa della Carità (dalle 22 del giovedì alle 12,30 del venerdì)
- l'animazione delle **Quarantore**, che si celebrano nella settimana dopo la Pasqua

- la presenza attiva alla celebrazione della festa del **Corpus Domini** nella quale rinnovano le loro promesse
- la **preghiera per le vocazioni sacerdotali** nella consapevolezza che senza preti non ci può essere l'Eucaristia
- la diffusione della pratica della **visita al Santissimo**

Come si vede il programma è impegnativo e, ovviamente, ogni "amico" vi partecipa secondo le proprie possibilità e si prodiga perché anche altri lo facciano.

L'adesione al gruppo è libera ed è aperta a tutti coloro che ne condividono lo spirito e sono disposti ad assumersi un impegno, anche minimo, come quello di fermarsi un po' di tempo davanti a Gesù Eucaristia, in chiesa o nel proprio cuore.

È aperta anche a chi, come gli ammalati, non può recarsi fisicamente in chiesa, ma si pone in comunione di spirito, raccogliendosi in preghiera nella propria casa.

Chi desidera aderire può farne richiesta al parroco o prendere contatto con la coordinatrice del gruppo, Anna Maria Cavicchi (tel. 051 9911203).

Cari amici ... ciao e grazie !!!

Carissimi amici, desidero scrivervi alcune righe dal nostro "Ponte" per salutarvi dal momento che io, insieme a sr. Michela, cambieremo casa entro la fine di agosto.

Il cambiamento di casa delle suore solitamente è un evento abbastanza doloroso sia per chi parte sia per chi resta ... Infatti, è un "taglio" che il Signore chiede a noi suore che ci siamo messe totalmente a disposizione del Regno di Dio, disponibili ad andare dovunque ci sia richiesto per realizzare il suo progetto d'amore per tutti i giovani e per tutti gli uomini, ma che, purtroppo, si ripercuote anche sulle persone che ci hanno voluto bene, che hanno collaborato con noi, che hanno stabilito con noi una certa confidenza.

Il cambiamento di casa è per me emotivamente abbastanza difficile perché a Corticella sono arrivata dodici anni fa suora giovane, con tanto entusiasmo e ancora con poca esperienza pastorale e me ne parto ora adulta, realista, capace di assumermi responsabilità più grandi e con tanti rapporti significativi costruiti nel tempo.

In tutto questo sento il cuore colmo di affetto e riconoscenza per tutti coloro che hanno contribuito alla mia crescita personale che non è effetto solo del

passare del tempo o di incarichi che ho assunto, ma anche e soprattutto di tutte quelle relazioni che si sono costruite giorno dopo giorno e che mi hanno arricchita in tutti questi anni.

Perciò desidero dire grazie di cuore a tutte le persone che ho conosciuto, a tutti coloro che mi hanno voluto bene e con pazienza mi sono stati accanto, a tutti quelli che con la loro presenza o con le loro parole mi hanno aiutata a crescere.

Un grazie grande a tutti coloro che hanno donato a me e alla comunità delle Figlie di Maria Ausiliatrice tempo ed aiuto, dandoci tante volte lezioni di capacità di servizio, di dono, di un bene che si traduce in gesti concreti caratterizzati dalla gratuità e dalla capacità di sacrificare qualcosa di sé in risposta al Signore che chiama a dare se stessi.



Grazie per l'impegno di molti di voi a favore dei giovani, di tutti i giovani ... anche quelli più "difficili" che sono quelli che hanno più bisogno di essere riavvicinati a relazioni significative e a Gesù.

Desidero anche dire grazie ai parroci che si sono messi in relazione con noi con tanta disponibilità, affetto e capacità di collaborazione oltre che di valorizzazione del nostro servizio alla Chiesa locale secondo lo stile salesiano.

Vorrei che tutti, davvero tutti, vi sentiste raggiunti da questa riconoscenza!

Il Signore sa quale bene scaturirà da questo cambiamento e Lui non sbaglia mai anche se non sempre i nostri occhi sono capaci di vederlo nel momento presente!

Per questo, nonostante la fatica richiesta da questo "strappo", ho detto di sì all'obbedienza che mi porterà in Liguria a La Spezia.

Sono convinta che la lontananza non cancella il bene che ci si è voluti né distrugge ciò che si è costruito insieme perciò, a nome mio e di sr. Michela, vi saluto e vi assicuro che vi portiamo con noi con affetto nel ricordo e nella preghiera.

Il Signore vi benedica e continui ad accompagnare il vostro cammino

Suor Silvia

Nel salutare suor Silvia e nell'augurarle ogni bene per il nuovo incarico che l'aspetta, la redazione del Bollettino desidera ringraziarla per la generosa e preziosa collaborazione prestata in tutti questi anni.

Nozze d'argento per suor Enrica

Il **12 giugno** scorso tutta la grande famiglia della Casa della Carità di Corticella (suore, ospiti, ausiliari, famiglie ...) si è recata in pellegrinaggio al santuario della Madonna di Bocca di Rio per festeggiare suor Enrica in occasione del 25° anniversario della sua professione dei voti.

È stata una splendida giornata, ricca di emozioni, di gioia e di autentica condivisione, che merita, credo, una qualche riflessione.



Che senso ha infatti ricordare un anniversario come questo?

Questa domanda vale sia per chi ha fede ma anche per chi si dice laico. Se pensiamo

ad una coppia che festeggia i 25 anni di matrimonio pensiamo ad una famiglia che si ritrova per ricordare un vissuto di gioie, fatiche, difficoltà e al tentativo, più o meno riuscito, di aiutare i suoi membri a crescere e a trovare la propria strada nella vita.

Oggi facciamo fatica a festeggiare anche queste tappe sia perché sempre meno coppie raggiungono i 25 anni di matrimonio, ma anche perché stiamo perdendo sempre più il gusto di ricordare chi siamo, da dove veniamo, siamo stimolati a dimenticare tutto velocemente!

Ecco la bellezza di ciò che Suor Enrica ci ha donato: l'occasione di fermarci per ricordare insieme a lei una tappa importante del suo impegno di vita consacrata al servizio di Dio e dei fratelli.

Noi pensiamo che si sia padri o madri solo quando si genera la vita mentre è autentica paternità e maternità anche quella di chi spende tempo e fatica avendo attenzione ai piccoli, ai deboli, a chi ci vive accanto. Per questo il 12 giugno è stata una festa di

famiglia per ricordare la parte di vita di suor Enrica spesa per gli ospiti delle varie Case nelle quali è passata e per dirle **GRAZIE** sia da parte dei presenti, sia da parte di tutti quegli Ospiti che hanno già raggiunto la Casa del Padre e hanno goduto della sua disponibilità.

Ma perché Bocca di Rio? Perché dovremmo sempre più prendere atto che le nostre fatiche umane, le nostre esperienze, la nostra vita sono raccolte nell'esperienza umana di Maria. Chi meglio di Lei può capirci, confortarci, aiutarci a perseverare?

Finché avremo il coraggio e la voglia di andare a Lei e chiedere il Suo aiuto per proseguire il nostro cammino terreno, avremo la speranza di gustare nella nostra vita la bellezza della condivisione e dello stare insieme, di far famiglia con i fratelli che il Signore ogni giorno ci mette accanto.

Leandro

Proposta di lettura



Segnaliamo volentieri all'attenzione dei nostri lettori questo volumetto che contiene un saggio critico, impegnativo ma molto stimolante, su un tema di grande attualità: la crescente estraneità della fede cristiana nella mentalità e negli stili di vita dell'uomo contemporaneo. Ne è autore Armando Matteo, docente di teologia e assistente nazionale della FUCI (Federazione Universitaria Cattolica Italiana). Lo studioso parte dalla constatazione che la religione cristiana è diventata ormai come "una lingua straniera". *Le sue parole centrali, i suoi gesti la sua morale e la sua teologia suonano estranei al cuore e alla vita degli uomini e delle donne di oggi.* Da questa constatazione scaturiscono domande urgenti a cui il libro cerca di dare risposta. *In che modo si è giunti a questo stato di cose? Quali le cause prossime, quali quelle remote? Quali le pos-*

sibilità perchè la fede cristiana ritrovi smalto e forza di convinzione?

E soprattutto: in quale maniera debbono affrontare i credenti il loro essere "come forestieri" in mezzo a un mondo che ha imparato a cavarsela senza Dio?

Quella di Matteo è un'analisi lucida e penetrante che finisce per proporsi come una "piccola guida" per comprendere e vivere il nostro tempo.

Buona lettura !

Pro memoria

Con la **domenica 3 ottobre** ritorna in vigore l'orario invernale delle Sante Messe :

Festivo : 7,30 - 9,30 e 11,15

Feriale: ore 6, 45.

Ogni **giovedì alle ore 18,30**, Santa Messa della Comunità parrocchiale

Catechismo

Domenica 10 Ottobre, ore 11,15: Santa Messa di **inizio dell'anno catechistico** e conferimento del mandato a catechisti, educatori e animatori.

Da **lunedì 11 ottobre**, inizio del catechismo per i bambini delle elementari, secondo i giorni stabiliti per classe.

Corso prematrimoniale

Il prossimo corso in preparazione al matrimonio avrà inizio **lunedì 18 ottobre**, alle ore 21.

Per iscriversi rivolgersi al parroco.

Date dei battesimi

1 novembre, ore 9,30

8 dicembre, ore 11,15

Il pane della parola



Ricordiamo che con il mese di ottobre riparte la bella iniziativa di ritrovarci **ogni martedì alle 20,45 alla Casa della Carità** per leggere, meditare e commentare insieme le letture della

domenica successiva.

Vi aspettiamo numerosi!

Sono stati battezzati

Bencardino Nicole
Gardenghi Daniel
Cirillo Christian
Nadalini Matteo
Morandi Arianna
Colombari Riccardo
Vece Giulio
Khelifi Jannet
Parazza Gloria
Warnakulasooriya Nethu
Orlandini Alice
Girotti Giada
Borghi Christian
Sabattini Federico
Tagliani Valentina
Mastro Paolo Marco
Cameli Lorenzo
Ramirez Yuan Zarco
Casalini Riccardo
Pisotti Samuele
Menegatti Riccardo

Si sono uniti in matrimonio

Benetti Lorenzo con Mazzetti Greta
Pozzati Stefano con Pasquini Astrid Alice
Fogacci Verano con Guadagnini Barbara
Moroni Gianmarco con Corzani Gioia
Vancheri Giampiero con Beccari Loretta
Gambetta Antonio con Licciardello Francesca
Pistoresi Cristiano con Basile Beatrice

Sono tornati alla Casa del Padre

Gardini Alfa (80)
Metri Anna Maria (86)
Foddis Caterina (57)
Maurizzi Fausta Gabriella (50)
Scarani Teresa (98)
Tenan Moreno (49)
Semprini Elia (55)
Bassi Lola (88)
Molinari Sergio (87)
Borghi Mafalda (97)
Raggi Gaspera (76)
Pirani Franco (65)
Bergami Bruno (77)
Vancheri Giampietro (57)
Testoni Romano (77)
Vianale Francesco (60)
Orsoni Sergio (89)
Ferioli Giuseppina (84)
Fini Adriana (83)

XVII SAGRA

Beata Vergine delle Grazie



Martedì 14 settembre

Ore 20,45: **Celebrazione penitenziale comunitaria.**

Giovedì 16 settembre

Ore 18,00: canto dei Vespri

Ore 18,30: **Santa Messa** di apertura: presiede don
Daniele Busca

Venerdì 17 settembre

Ore 18,00: canto dei Vespri

Ore 18,30: **Santa Messa** con affidamento del Coro
alla Beata Vergine delle Grazie

Ore 19,00: apertura degli stand: aperitivi,
crescentine e paninoteca

Ore 21,00 Fantateatro presenta:
“L'apprendista stregone”

Sabato 18 settembre

Ore 10,00: **Santa Messa** con Unzione degli infermi.

Ore 15,00: GiochinOratorio

Ore 17,30: canto dei Primi Vespri

Ore 19,00: Apertura Stands

Ore 21,00: Il Gruppo teatrale Albatros presenta:
“Figuratevi che la sarta”

Domenica 19 settembre

Ore 7,30: S.Messa

Ore 10,30: **S.Messa solenne**

Ore 12,30: Pranzo comunitario

Ore 17,00: **Vespri solenni e Processione** per le
vie San Savino, Sant'Anna, Zanichelli, Pesci e
ritorno.

Preghiera di affidamento a Maria

Ore 19,00: apertura stands

Ore 21,00: Il Gruppo teatrale Gulliver presenta:
“La profezia di Mrs. Podgers”

Durante la Sagra saranno disponibili:

- * La Paninoteca
- * Le crescentine da asporto
- * Il Bar e la Cantinetta
- * I mercatini della solidarietà
- * Il Gioco gonfiabile per i bambini

A causa dei lavori in corso del nuovo salone
polivalente non sarà possibile allestire il
tradizionale stand gastronomico ...

l'appuntamento è per il prossimo anno.

**ANCHE QUEST'ANNO IL RICAVATO
DELLA SAGRA VERRÀ DESTINATO ALLA
COSTRUZIONE DEL
“SALONE POLIVALENTE”**